

## IL CARTELLONE DEL FESTIVAL CHE SI TIENE DAL 10 AL 19 LUGLIO

# «Umbria Jazz», il lusso della grande musica

Un'offerta ricchissima: 500 artisti, dei quali 66 premiati con il Grammy Awards, per 220 eventi

di DONATELLA MILIANI

— PERUGIA —

«UMBRIA JAZZ non conosce crisi. Basta dare un'occhiata al cartellone per rendersi conto che il Festival conferma la sua formula, variegata e all'insegna dell'eccellenza». Parola di Renzo Arbore, presidente-testimonial di UJ che quest'anno si svolgerà dal 10 al 19 luglio. Eclettico il cartellone che racconta di come e quanto possa essere diversa la musica. «Perché tutta — sottolinea Arbore evocando certe critiche sollevate in passato dai puristi del genere — se buona musica, merita ospitalità e interesse». E l'offerta dei dieci giorni è davvero imponente: 220 eventi, in gran parte gratuiti, 500 musicisti (dei quali 66 Grammy Awards sul palco dell'Arena Santa Giuliana), nove location. «Insomma un'edizione di lusso — chiosa Arbore — in controtendenza, e le prevendite ci stanno dando ragione...». «Umbria Jazz — conferma il direttore artistico Carlo Pagnotta che da quest'anno ha stretto anche una proficua collaborazione col Festival dei Due Mondi di Giorgio Ferrara —, è pronta ad offrire al suo pubblico un programma che annovera popolari e raffinati songwriters, come Paolo Conte, Burt Bacharach, James Taylor; avanguardie estreme: Cecil Taylor e George Lewis; ottimo pop d'autore come quello degli Steely Dan e dei Simply Red ma anche, per l'ortodossia jazz, artisti del calibro di McCoy Tyner con Bill Frisell, il trio di Roy Haynes, Ahmad Jamal per non parlare di Wynton Marsalis con la Lincoln Orchestra e Francesco Cafiso che riproporranno il *Concert for Obama* tenuto il giorno dell'insediamento a Washington, e l'inedito duo di pianoforte Chick Corea-Stefano Bollani di cui rivendico l'idea. Mia infatti la proposta ai due artisti che è diventata un interessante progetto che avrà, oltre a Perugia, altre due date in Italia». Non mancheranno poi standars evergreen (tre gli omaggi a Nat

King Cole tra i quali quello di George Benson con un'orchestra di archi) e musica nera (B.B. King, Solomon Burke, Maceo Parker, John Scofield). Ci saranno pure i grandi del jazz tricolore, da Rava a Fresu, da Rea a Gatto, Mirabassi, Sellani fino a Gino Paoli, con il suo «Viaggio (in chiave jazz) nelle canzoni del Cinema». Naturalmente resta confermata anche la corposa offerta dei concerti gratuiti nei due palchi del centro storico con artisti che farebbero tranquillamente il cartellone di un buon festival a pagamento altrove.

Umbria Jazz ospita quest'anno anche i Juakali Drummers, un gruppo di venti giovani africani che per la prima volta escono, grazie ad Amref, dalla loro baraccopoli in Kenya. Una musica quella dei Juakali fatta di ritmo, danza e grande energia che lancia un messaggio di speranza e riscatto per tutti gli emarginati.

E all'insegna della solidarietà saranno anche le prime note dell'edizione 2009, nel pomeriggio del 10 luglio, che risuoneranno in un ambiente insolito: la grande sala del carcere di Capanne, alla periferia di Perugia. Ad esibirsi i Funk Off, che il pubblico di Umbria Jazz potrà poi vedere percorrere le strade del centro storico per tutta la durata della manifestazione. Il precedente risale a 20 anni fa nel vecchio carcere perugino di Piazza Partigiani, oggi dismesso, in cui si esibì il trio rock-jazz Bushrock, guidato dal tastierista Delmar Brown, uno dei pupilli di Gil Evans.

**QUEST'ANNO** infine Umbria Jazz comincia con una nuova identità: una

Fondazione di partecipazione mista pubblico-privata che supera il precedente modello Fondazione-Associazione. Un impianto nato più di 28 anni fa e non più rispondente alla complessità, alle esigenze e alle dimensioni attuali.

**ECLETTICO**  
Il presidente Arbore:  
«La buona musica  
merita sempre  
ospitalità e interesse»



OGGI ONLINE SU  
Quotidiano.net

### UMBRIA JAZZ

Venti ragazzini kenioti suoneranno i tamburi sui palchi di Umbria Jazz (10-19 luglio a Perugia) per un'iniziativa che va oltre i significati puramente musicali. Guarda il nostro canale musica

[www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)





**STELLE**

A sinistra Paolo Fresu alla tromba e Paolo Conte al piano (foto Barbaglia). A destra il presidente di Umbria Jazz Renzo Arbore (Alive)

